



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Rep. n. 177/2023

Oggetto: Affidamento diretto ex art. 50, comma 1 lettera b), del d.lgs. 36/2023 e, smi. tramite trattativa diretta su MePa con l'operatore Pirene SRL, per la fornitura di servizi di comunicazione, ideazione grafica, streaming, traduzioni, catering, viaggi e allestimento per la realizzazione dell'evento **"Health Literacy and Human Rights. Trust Building and Equitable Access to Healthcare"** per il giorno 12 dicembre 2023 CIG: **A027D7F4E5** – **Approvazione contratto ed impegno di spesa di € 37.100,25 oltre Iva.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante "Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1 marzo 2002, n. 39" (di seguito UNAR) istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.C.M. 1 ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", registrato alla Corte dei Conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale del 15 settembre 2022 per la formulazione delle previsioni di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO il D.P.C.M. del 21 dicembre 2022 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022 (suppl. Ordinario n.43) "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTA la Circolare del Segretario Generale prot. USG n.6759 dell'01/10/2018 inerente aspetti operativi dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica –UNAR;

VISTO il D.P.C.M. del 22 febbraio 2019 di modifica del decreto del D.P.C.M. del 01 ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” registrato dalla Corte dei Conti il 5 marzo 2019 al n. 540;

VISTO il D.P.C.M. 8 aprile 2019 concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le Pari Opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2019, al n.880;

VISTA la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le pari opportunità anno 2023 del 31 maggio 2023, registrata alla Corte dei conti il 13 luglio 2023, al n. 2017;

VISTO il D.P.C.M. del 5 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 settembre 2022 al n. 2311, che conferisce al dott. Mattia Peradotto l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica-UNAR, nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.R. 21 ottobre 2022, con il quale l'on. Eugenia Maria Roccella è nominata Ministro senza portafoglio, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 al n. 2629;

VISTO il D.P.C.M. 23 ottobre 2022 di conferimento degli incarichi ai Ministri senza portafoglio che attribuisce all' on. Eugenia Maria Roccella l'incarico nelle materie per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 al n. 2631;

VISTO il D.P.C.M. 28 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 2022 con il n. 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 “pari opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità del 12 dicembre 2022, registrato dall'Ubracc il 13 dicembre 2022, al n. 4630, che assegna al dott. Mattia Peradotto, Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR), la gestione delle risorse finanziarie, le autorizzazioni alle missioni nazionali e internazionali per il personale dell'UNAR, e i relativi poteri di spesa afferenti al cap. 537, nonché la gestione delle risorse finanziarie e i relativi poteri di spesa afferenti al cap. 527, Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.C.M. del 23 febbraio 2018 registrato alla Corte dei Conti n. 438, con il quale è stato modificato l'art. 50, comma 8, lett. c) del Regolamento di autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei ministri relativamente alla soglia per gli affidamenti diretti;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e s.m.i.;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali ed il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO l'interesse istituzionale dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (UNAR) affinché non sia praticata alcuna discriminazione diretta o indiretta a causa della razza o dell'origine etnica che si sostanzia nel trattamento differenziato di un individuo o di un gruppo di individui a causa dei suoi/loro tratti somatici, dell'appartenenza culturale, religiosa e di quella linguistica;

CONSIDERATO che l'UNAR nel novembre 2012 è stato designato dal CIACE, quale Punto di Contatto Nazionale per l'attuazione della Strategia Nazionale di Inclusione di Rom, Sinti e Caminanti 2012 - 2020, in osservanza della Comunicazione della Commissione Europea, n. 173/2011;

CONSIDERATA la Strategia Nazionale d'Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti (RSC) 2012 - 2020 del 24 febbraio 2012, in attuazione della Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea n. 173 del 4 aprile 2011, che il Governo italiano ha presentato, quale documento volto a promuovere effettivi processi di inclusione dei Rom e Sinti, individuando un approccio integrato e sostenibile nel medio-lungo termine, con particolare riguardo a quattro assi di intervento (istruzione, lavoro, salute e casa);

CONSIDERATO che l'UNAR, nel perseguimento delle finalità legate alla Strategia Nazionale d'Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti 2012 - 2020, ha istituito con Decreto del Capo Dipartimento per le Pari Opportunità dell'11 settembre 2017 (REP/D/44/17) la Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti e il Forum delle comunità rom e sinte, come strumento operativo di dialogo tra l'UNAR le associazioni di rom e sinte e di settore, le Amministrazioni Pubbliche centrali e locali, con funzione di consultazione ed elaborazione di proposte per l'attuazione della Strategia e “in merito alla sua periodica revisione e valutazione”;

VISTA la Comunicazione n. 620/2020 “Un'Unione dell'uguaglianza: quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom (COM/2020/620) del 7 ottobre 2020;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 marzo 2021 sull'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom e Sinti - 2021/C 93/01, per la quale “gli Stati membri dovrebbero adottare quadri strategici nazionali per i Rom nell'ambito delle loro politiche più generali di inclusione sociale con l'obiettivo di migliorare la situazione dei Rom, e comunicarli alla Commissione europea, preferibilmente entro settembre 2021”;

VISTA la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-2030, (da ora: Strategia Nazionale Rom e Sinti 2021-2030), adottata dall'UNAR con Decreto Direttoriale Rep. n. 90/22 del 23 maggio 2022;

CONSIDERATO che la Strategia Nazionale Rom e Sinti 2021-2030 prevede uno specifico asse tematico “Assistenza Sanitaria e l'accesso a servizi socio-sanitari di qualità”, includendo azioni volte al raggiungimento degli obiettivi indicati nella strategia nelle seguenti aree: ricerca e raccolta dati; promozione di attività di studio e ricerca sullo stato di salute e sull'accesso ai servizi delle popolazioni rom e sinte; promozione dello scambio e il trasferimento di buone prassi in materia di salute pubblica per i Rom e Sinti; formazione del personale socio-sanitario e mediazione di sistema; mediazione e facilitazione culturale; interventi in out-reach e di educazione alla salute;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

CONSIDERATO che l'UNAR è Focal Point Nazionale per l'attuazione della Strategia 2021-2030 e partecipa come Stato Membro alle attività del "Committee of experts on Roma and Traveller Issues" del Consiglio d'Europa (ADI-ROM), contribuendo con la redazione di report e questionari e lo sviluppo di network con gli altri membri del Comitato;

CONSIDERATO che nell'ambito del suo Piano d'azione strategico, il Comitato Direttivo per i diritti umani nei settori della biomedicina e della salute del Consiglio d'Europa (CDBIO) nel 2023 ha pubblicato una guida sull'alfabetizzazione sanitaria per un accesso equo all'assistenza sanitaria, al fine di mettere tutte le persone, comprese quelle in situazioni di vulnerabilità, in condizione di essere più efficaci nell'accesso ai servizi sanitari e nel prendere decisioni appropriate riguardo alla propria salute;

CONSIDERATO che l'UNAR, per il perseguimento delle finalità connesse all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e in qualità di Punto di Contatto Nazionale per il coordinamento e l'attuazione della Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-2030, intende organizzare il 12 dicembre 2023 a Roma un evento di presentazione della Guida all'alfabetizzazione sanitaria con il coinvolgimento degli stakeholders istituzionali e della società civile, per trattare le tematiche dell'alfabetizzazione sanitaria in correlazione ai diritti umani e l'accesso alla salute;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici ed in particolare;

RICHIAMATI l'articolo 50 comma 1 lett. b (Procedure per l'affidamento); gli articoli da 1 a 3 (Principi generali); art. 48 commi 1, 3 e 4 del D. Lgs 36/2023 (Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea) ed art. 52 comma 1 (Controllo sul possesso dei requisiti); l'art. 3 della Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; il D.lgs. n. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali; il D.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3, del D.lgs. n. 36/2023, in materia di trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la decisione di contrarre, giusto Decreto Direttoriale Rep n.152 del 19.10.2023, con la quale si è dato avvio all'indagine di mercato per la procedura meglio in oggetto individuata ed alla quale si rinvia per la motivazione "*per relationem*" del presente procedimento;

VISTO il proprio Decreto Rep n. 163 del 09.11.2023 con il quale, all'esito di avviso pubblico di indagine di mercato, si è provveduto a dare avvio alla procedura di trattativa diretta n. 3837189 per l'affidamento dei servizi meglio in oggetto individuati condotta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e rivolta all'operatore economico Pirene Srl, iscritto e abilitato alla categoria merceologica SERVIZI – "Gestione eventi – Servizio di organizzazione e gestione integrata degli eventi" per le ragioni esplicitate nel su richiamato provvedimento;

CONSIDERATO che entro i termini indicati nella trattativa è pervenuta attraverso il portale MePa l'offerta economica di Pirene Srl, corredata dalla seguente documentazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante come richiesta dalla Lettera di invito/Disciplinare e consistente in: Comunicazione degli estremi identificativi di un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (allegato 2); DGUE attestante il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare pubbliche (allegato 3); FVOE (allegato 4), Patto di Integrità (allegato 5), Relazione tecnica (allegato 6) quali allegati, non oggetto di pubblicazione, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO dell'offerta presentata dalla Pirene Srl per un importo di € 37.475,00 oltre IVA;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

PRESO ATTO della nota prot. N. 7510 del 17.11.2023 relativa alla dichiarazione di volontà espressa dalla società Pirene Srl di applicare un ulteriore miglioramento del 1% sull'importo già ribassato e pari ad € 374,75 in luogo della presentazione della Cauzione Definitiva, così come previsto dal Capitolato Prestazionale allegato alla Lettera d'invito/disciplinare;

ACQUISITA e conservata agli atti mediante il sistema FVOE di ANAC la documentazione circa il possesso dei requisiti di partecipazione alle gare pubbliche di cui agli artt. 94,95 e 96 del D.lgs. 36/2023 consistente in 1) certificato del casellario giudiziale; 2) certificato del casellario delle imprese; 3) regolarità fiscale; 4) certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato; 5) visura registro imprese;

ACQUISITO il Documento Unico di Regolarità Contributiva-DURC per l'operatore Pirene S.r.l., attraverso Prot. INPS_37868363 che risulta regolare e valido fino al 31.01.2024;

ACQUISITO il CIG A027D7F4E5 relativo alla presente procedura di affidamento;

RICHIAMATO l'art. 50, comma 1, lettera b) del Dlgs n.36/2023 il quale stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si procede ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

RITENUTA la conformità dei sopracitati atti alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale dei medesimi alle esigenze della scrivente Amministrazione;

CONSIDERATO che le spese relative alla realizzazione della suddetta iniziativa saranno poste a carico dei fondi assegnati all'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica nell'ambito del cap. 537 – p.g. 30 “Spese per il funzionamento dell'UNAR”, Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2023;

VISTA l'esatta imputazione al citato Capitolo di Bilancio nonché la capienza dello stesso;

DETERMINA

Art. 1

Le premesse di cui sopra formano parte sostanziale ed integrante del presente atto.

Art. 2

Di approvare il contratto rep 23 del 17 novembre 2023 con l'operatore economico Pirene Srl, con sede legale in Milano (MI) via Montenapoleone 8, Cap 20121, – CF/P.IVA: 04991070485 e generato attraverso il sistema MePA, per l'affidamento del servizio di comunicazione, ideazione grafica, streaming, traduzioni, catering, viaggi e allestimento per la realizzazione dell'evento “**Health Literacy and Human Rights. Trust Building and Equitable Access to Healthcare**” previsto il 12 dicembre 2023, per l'importo, comprensivo dell'ulteriore ribasso migliorativo del 1% ex art. 54 del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, di € 37.100,25 più Iva al 22% pari ad € 8.162,06 per complessivi € 45.262,31;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

**UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA**

Art. 3

di impegnare a favore di Pirene S.R.L. con sede legale in Milano (MI) via Montenapoleone 8, Cap 20121, – CF/P.IVA: 04991070485 la somma di € 37.100,25 più Iva al 22% pari ad € 8.162,06 per complessivi € 45.262,31 a valere sul cap. 537 – p.g. 30 “Spese per il funzionamento dell’UNAR”, Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2023;

Art. 4

Di stabilire che tutte le informazioni relative alla presente procedura, ai sensi del D.lgs. n.33/2013 e s.m.i., saranno pubblicate sul sito internet istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità – Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull’origine etnica e sull’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”.

Roma, 21 novembre 2023

Il Direttore Generale
Dott. Mattia Peradotto